

2020

Rapporto annuale

Commissione Vaticana COVID-19
Preparando il futuro



**DICASTERO PER IL SERVIZIO
DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE**

COVID - 19
Vatican Commission



Passi per preparare il futuro

La pandemia da COVID-19 è la crisi che segna questa generazione, una crisi dalla quale possiamo uscire o migliori, o peggiori. Ha messo a nudo le diseguaglianze e le ingiustizie che minacciano il benessere, la sicurezza e le vite di tutti, ed ha esacerbato una serie di crisi interconnesse – economiche, ecologiche, politiche e sociali – che colpiscono in modo sproporzionato i più poveri e vulnerabili.

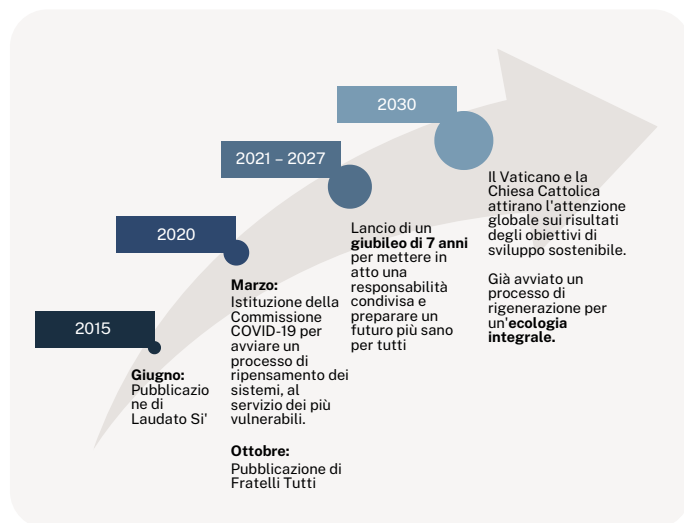
Mentre ci muoviamo verso la ripresa, dobbiamo assicurarci che le cure immediate per queste crisi diventino passi fondamentali per una società più giusta, con sistemi inclusivi e integrati, e che si intraprenda una guarigione globale e rigenerativa che possa trasformare le società e il nostro pianeta.

A marzo del 2020, Papa Francesco ha istituito la Commissione Vaticana COVID-19 come risposta qualificata e rapida alla pandemia. Ispirata dagli insegnamenti delle encicliche *Laudato Si'* e *Fratelli Tutti*, la Commissione risponde alla chiamata del Papa a “preparare il futuro” attraverso la scienza, la riflessione teologica e una profonda collaborazione, dando priorità agli ultimi. Attingendo dalla ricchezza delle competenze di comunità locali, piattaforme globali ed esperti accademici che vi partecipano, la Commissione cerca non solo di alleviare la sofferenza causata dall'emergenza, ma anche di avviare un processo di trasformazione dei cuori, delle menti e delle strutture sociali, verso un nuovo modello di sviluppo che prepari un futuro migliore per tutti.

“...il futuro ha un nome, e questo nome è speranza. Avere speranza non significa essere ottimisti ingenui che ignorano il dramma del male dell'umanità. La speranza è la virtù di un cuore che non si chiude nel buio, non si ferma al passato, non vivacchia nel presente, ma sa vedere il domani”

Papa Francesco, TED Talk del 26 aprile 2017

In cammino verso una rigenerazione



Il lavoro della Commissione afferma la profonda connessione tra sistemi e persone, e che potremo trasformare il nostro mondo solo attraverso una cultura dell'incontro e della cura, assieme a responsabilità ed azioni collettive.

Mentre si lavora in vista degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per il 2030, sarà necessario cambiare i cuori e le menti per disegnare una mappa di ripresa che possa guarire le persone e il pianeta. La Commissione vuole avviare processi di responsabilità collettiva e preparare i leader ad agire in nome del bene comune, ora e per il futuro.

Progettata per la collaborazione

La Commissione riferisce direttamente al Santo Padre ed è istituita all'interno del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, sotto la guida del Cardinale Peter Turkson. È formata da cinque gruppi di lavoro (Working Groups o WG), guidati da diversi Dicasteri. Il design collaborativo ed interdicasteriale attinge alle competenze individuali e collettive, per raggiungere ciò che può essere fatto solo insieme e per incoraggiare una nuova immaginazione del possibile.



Il lavoro della Commissione si appoggia su quattro fasi:



Sono stati identificati alcuni parametri per misurare il successo del lavoro della Commissione. Tali indicatori sono oggetto di verifica periodica e vengono ridefiniti all'occorrenza

1. Una presenza delle Chiese locali rafforzata, per guidare e servire
2. Messaggi coordinati e appelli per abilitare i processi di decisione e mobilitare l'azione
3. Impegni pluriennali della Chiesa assieme a programmi per risorse e strategie
4. Collaborazione e coordinamento interni rafforzati con nuovi modi di lavorare

Una panoramica del 2020

- Dialogo e connessione approfonditi con le Chiese locali e le reti cattoliche internazionali
- Sviluppo di un insieme di analisi informate ed integrali e di linee guida che portano avanti nuovi sentieri creativi
- Potenziamento della collaborazione tra le varie Istituzioni della Curia Romana
- Promozione e diffusione delle buone opere della Chiesa nel preparare il futuro
- Aumento dei finanziamenti per le necessità essenziali e mobilitazione delle risorse
- Creazione congiunta del piano in 20 punti su aspetti di equità nel processo di produzione e distribuzione del vaccino

Il presente rapporto presenta una panoramica generale dei risultati del lavoro della Commissione nell'anno appena concluso.



In dialogo con le leadership locali

Il Gruppo di Lavoro 1 è in costante dialogo con le Chiese locali per comprendere maggiormente i bisogni in loco. In questo modo, la Commissione può fornire il sostegno più adeguato possibile ai diversi bisogni ed alle leadership locali.



GRUPPO DI LAVORO 1

Coordinatore:

Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale e Caritas Internationalis

Partner:

Reti Caritas locali, iniziative di altre istituzioni della Curia Romana, ad esempio l'Elimosineria Apostolica, le Pontificie Opere Missionarie e la Farmacia Vaticana.

RISULTATI

- Oltre 200 rapporti da parte delle voci in loco – a partire dall'ascolto dei Nunzi, delle conferenze episcopali, delle diocesi e delle congregazioni religiose
- Database comprensivo di testimonianze e buone pratiche
- Sviluppo di meccanismi ad hoc per un dialogo continuo con le realtà locali
- Creazione di una commissione congiunta tra il Dicastero e Caritas Internationalis (CI) che ha finora sostenuto oltre 40 progetti e mobilitato 4M€. CI ha sostenuto ulteriori progetti per un totale di 18M€, raggiungendo così oltre 17.3 milioni di persone attraverso le attività complessive del Dicastero e di CI
- Consegna di protezioni salvavita e di informazione preventiva contro il virus ai più vulnerabili, compresi gli sfollati interni e i migranti
- Rafforzamento delle relazioni interreligiose attraverso dialogo e cooperazione

Ascoltare le comunità locali e coinvolgerle in un percorso di dialogo reciproco è al cuore del lavoro della Commissione. Il Gruppo 1 ha iniziato con la creazione di vari canali per un dialogo costante con le Chiese locali, comprese le conferenze episcopali, le associazioni mediche cattoliche, le congregazioni religiose, le pastorali sanitarie e le Nunziature apostoliche. Sono stati tenuti incontri virtuali con le strutture ecclesiali locali in tutto il mondo, oltre alla conduzione di sondaggi per lo studio delle infrastrutture mediche e sanitarie esistenti, permettendo così di identificare le sfide più urgenti e le migliori pratiche. Si svolgono conversazioni settimanali con le conferenze episcopali, tra cui, ad esempio, le conferenze di Canada, Grecia, India, Iraq, Filippine, Venezuela e molti altri. Questo dialogo ha aiutato la Commissione ad adattarsi e rispondere rapidamente alle mutevoli situazioni sul campo.

Le sfide principali identificate nel 2020:

- insicurezza alimentare e disparità di accesso alla previdenza sociale
- Sistemi sanitari non attrezzati a sufficienza e disparità di accesso all'assistenza sanitaria
- Mancanza di assistenza spirituale negli ospedali e nelle carceri
- Peggioramento della salute mentale; aumento di dipendenze, violenza domestica e suicidio
- Incremento dei tassi di povertà e disoccupazione
- Riduzione drastica di opportunità di sviluppo educativo e sociale per i bambini
- Deterioramento della fiducia nelle strutture governative
- Crescente vulnerabilità tra i gruppi emarginati (ad esempio migranti e rifugiati, popolazioni indigene).

Mentre le iniziative locali e le "buone pratiche" stanno mitigando gli effetti della pandemia:

- Le Chiese locali stanno attivamente combattendo la disinformazione, diffondendo notizie attendibili sul virus e su come mitigarne le conseguenze
- Diverse strutture ecclesiali vengono riconvertite in centri di quarantena e terapia per il COVID-19
- I cappellani offrono sostegno spirituale agli operatori sanitari, ai pazienti ed alle famiglie, e vengono formati per seguire ed assistere le comunità
- Vengono prodotte protezioni personali in loco. Radio e televisioni locali e nazionali stanno lanciando campagne di sensibilizzazione e iniziative di apprendimento telematico.
- Operatori pastorali e sanitari vengono formati per prevenire e gestire il virus
- Le Chiese sono impegnate nel sensibilizzare politicamente i governi nazionali per valorizzare legislazioni a favore del sostegno a nutrizione, alloggio e reddito.

Il Gruppo di Lavoro 1 ha inoltre intrapreso sostegno umanitario, finanziando programmi di prevenzione in Argentina, Repubblica Dominicana, Ghana, Iran, Iraq, Nigeria e Yemen. Tali progetti sono mirati a garantire approvvigionamento alimentare, distribuire protezioni personali, offrire sostegno psicologico e spirituale, e riconvertire strutture cattoliche per accogliere i pazienti malati di Covid-19.



Creare insieme soluzioni integrali e creative

Il Gruppo di Lavoro 2 raggruppa un ricco insieme di competenze per esaminare ed analizzare le varie sfide sistemiche e proporre così soluzioni creative ed integrali, invitando ognuno ad agire. L'obiettivo è quello di informare i leader locali e globali per trasformare i sistemi verso un futuro più sostenibile, inclusivo e resiliente.



GRUPPO DI LAVORO 2

Coordinatore:

Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Partner:

Università ed accademici, rappresentanti del settore pubblico e privato, movimenti sociali

RISULTATI

- Oltre 50 partner organizzativi e 75 collaboratori individuali hanno generato più di 150 relazioni ed articoli
- A sostegno delle quattro tematiche guida, sono stati formulati piani d'azione specifici
- Sono state sviluppate e condivise decine di riassunti, newsletter e podcast per le Chiese locali
- Sono stati istituiti un gruppo consultativo regionale africano e un sottogruppo a tema salute, i quali hanno condotto quattro webinar e prodotto diverse relazioni
- Sono stati mobilitati gruppi regionali e risorse in America Latina ed Asia

Il Gruppo 2 è costruito su un modello di task force, offrendo analisi accademica e teologica per sostenere la progettazione di nuovi sistemi e costruire relazioni durature. Sono state quindi stabilite quattro task force che si concentrano su *salute, economia, ecologia e sicurezza* e che lavorano per tracciare collegamenti tra sistemi normalmente isolati l'uno dall'altro. In un secondo momento, si sono sviluppate task force a livello regionale.

L'obiettivo delle task force è quello di mettere a disposizione diverse competenze che rappresentino fede e scienza, generando così riflessioni, analisi e proposte creative, radicate nel Vangelo. Tali proposte vengono poi utilizzate per informare i leader nella presa di decisioni volte a rigenerare sistemi e strutture per il bene comune.

Nella fase iniziale della Commissione, un gruppo di oltre 50 partner ha prodotto ricerche settimanali sulle dimensioni più urgenti della pandemia. Sono stati consegnati oltre 150 paper concernenti diversi aspetti dello sviluppo umano integrale. A partire da queste analisi, sono stati sviluppati quattro temi principali che ora orientano il lavoro delle task force:

1. Dignità nel lavoro e i lavori del futuro, oggi
2. Da uno a molti: nuove strutture per il bene comune
3. Governance, pace e sicurezza al cuore della solidarietà globale
4. Riequilibrare sistemi sociali ed ecosistemi, alla luce del COVID-19

Dall'analisi all'azione

Oltre 30 progetti delle varie task force sono in via di sviluppo. Le task force lavorano in collaborazione con vari partner e tra di loro, per assicurarsi che emergano proposte olistiche. Di seguito alcuni progetti, ad oggi in corso, il cui fine è di plasmare congiuntamente nuovi modelli economici, politici e sociali per lo sviluppo umano integrale.

Sicurezza alimentare. C'è cibo a sufficienza per sfamare il mondo, eppure milioni di persone vanno a letto affamate. Questa iniziativa è promossa dalle task force di Sicurezza, Ecologia ed Economia per contribuire alla discussione globale avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). Mette insieme il World Food Programme, Premio Nobel per la Pace; CIDSE, una famiglia internazionale di organizzazioni cattoliche per la giustizia sociale; il movimento Economy of Francesco e molti altri, per proporre un nuovo modello di sviluppo agricolo che metta i poveri e i più vulnerabili al centro.

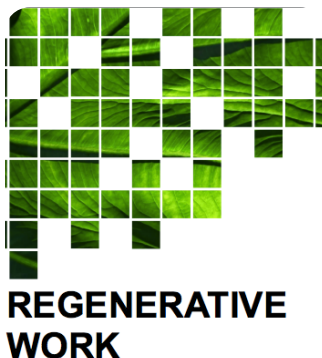
Il futuro del lavoro. Le aziende stanno fallendo, la perdita di lavoro e l'insicurezza sono in crescita. Una serie di webinar internazionali organizzati dalla task force di Economia in collaborazione con la Georgetown University, l'Organizzazione internazionale del lavoro, l'Institute for Innovation and Public Purpose del University College of London, il World Resource Institute e Deloitte hanno guardato ai mercati internazionali del lavoro prima e durante la pandemia, proponendo passi concreti per combattere le ingiustizie nel mondo del lavoro.

Laudato Si' Business Roundtables. Come si può costruire un'economia rigenerativa che sia inclusiva e sostenibile? Questa iniziativa della task force di Economia, coordinata assieme a NOW Partners, ha riunito dirigenti, accademici e leader di comunità riconosciuti a livello globale per confrontarsi sui passi necessari per riformare l'economia globale nell'era post-Covid, guidati dall'enciclica *Laudato Si'*.

Vaccino per tutti: 20 punti per un mondo più giusto e sano. Una minaccia per qualcuno è una minaccia per tutti. Questa iniziativa dà uno sguardo alla giustizia attraverso l'intero processo di sviluppo e impiego del vaccino, con un'attenzione particolare alla sensibilizzazione. In collaborazione con la Pontificia Accademia per la Vita, la Commissione ha pubblicato un piano d'azione in 20 punti sul tema della giustizia ed equità nel processo di produzione e distribuzione del vaccino.

Biodiversità ed acqua (WASH). Non c'è futuro senza natura. Questo progetto inter-task force coinvolge FaithInvest e il WWF per elaborare una narrativa cristiana della biodiversità che sia biblica, cosmica, ecologica, scientifica, creativa e rituale.

Meno armi, più salute. Nel mezzo della pandemia, molti budget nazionali volti alle armi di distruzione di massa sono aumentati considerevolmente, ma la pace non si può costruire a stomaco vuoto. Seguendo l'appello di Papa Francesco in *Fratelli Tutti* per creare un fondo internazionale con il denaro previamente investito in armi, questo sforzo multilaterale è volto a negoziare accordi tra stati per investire in sicurezza vera – peacebuilding, riduzione della povertà e salute – verso uno sviluppo umano integrale, anziché in armi.



NOW Partners
For the Vatican's Dicastery of Integral Human Development

NOW
PARTNERS





Dare luce alle opere di bene

Il Gruppo di Lavoro 3 coinvolge le competenze professionali di comunicazione dei canali vaticani nella promozione di analisi e messaggi preparati dalla Commissione per informare il Santo Padre, la Chiesa globale e il mondo.



GRUPPO DI LAVORO 3

Coordinatori: Dicastero per la Comunicazione e Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Partner: Gruppi di Lavoro della Commissione

RISULTATI

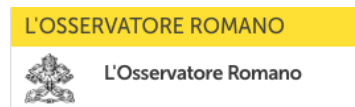
- Un pubblico mondiale regolarmente informato circa l'evoluzione della pandemia, le attività della Commissione e testimonianze personali attraverso rassegne stampa quotidiane e settimanali
- Pubblicazione di tre libri da parte della Libreria Editrice Vaticana: *Guarire il mondo: Catechesi sulla pandemia*; *La vita dopo la pandemia* e *Forti nella tribolazione*, pubblicati in cinque lingue, e l'e-book *Click to Pray: Crisis & Health*.
- Diffusione dei messaggi delle encicliche *Fratelli Tutti* e *Laudato Si'*
- Migliaia di presenze sui media vaticani in 36 lingue
- Messaggi del Papa su crisi e guarigione; proposte di azione sul disarmo nucleare e convenzionale
- Podcast, newsletter, interviste e conferenze stampa

Nel corso del 2020, il Gruppo di Lavoro 3 ha informato il pubblico mondiale sull'evoluzione della pandemia attraverso briefing giornalieri e settimanali per la stampa, oltre alla diffusione delle attività della Commissione attraverso la pubblicazione di notizie, conferenze stampa e testimonianze personali di persone colpite dalla pandemia. Vengono condivise rassegne stampa con tutti Gruppi di Lavoro per mantenerli informati sugli ultimi sviluppi della pandemia e le iniziative in corso.

Il sito internet di Vatican News ha creato una sezione speciale: COVID-19: OLTRE LA CRISI, pubblicando finora più di mille articoli in 36 lingue.



L'Osservatore Romano ha pubblicato oltre 60 articoli e interviste, evidenziando gli sforzi compiuti dalla Chiesa nel mondo per mitigare la pandemia. Inoltre, Vatican News ha diffuso le analisi del Gruppo di Lavoro 2 sotto forma di newsletter, diffondendole ad ampio raggio.



Il Dicastero per la Comunicazione utilizza molteplici canali di comunicazione e piattaforme, da conferenze stampa a conferenze virtuali, fino ad arrivare ad e-book e podcast, per comunicare costantemente il lavoro delle Chiese locali e della Commissione. Inoltre, il Gruppo 3 utilizza i suoi canali per amplificare i messaggi della Commissione e del Santo Padre in occasione di importanti forum internazionali ed eventi.

Unire fede e scienza per una guarigione globale

La Commissione ha raccolto analisi e riflessioni, sviluppando nuovi strumenti e contribuendo a messaggi globali:

Pubblicato nell'ottobre del 2020, il rosario **Crisis & Health** risponde alla richiesta del Papa di pregare per le vittime della pandemia evidenziando testimonianze vere di persone colpite dal COVID-19 e unire queste alla contemplazione dei misteri del rosario.

Durante le sue Udienze Generali svoltesi in agosto e settembre 2020, Papa Francesco ha offerto una serie di **Catechesi sulla pandemia** alla luce del Vangelo, delle virtù teologali e dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa.





Sostenere diplomazia e relazioni internazionali

Il Gruppo di Lavoro 4, come rappresentanza della Segreteria di Stato, porta l'esperienza della Santa Sede nelle sue attività e relazioni con gli Stati e le organizzazioni intergovernative e svolge la sua attività quotidiana di interlocutore, anche attraverso la comunicazione dei frutti delle ricerche, del dialogo, delle iniziative e delle riflessioni prodotte dalla Commissione.



GRUPPO DI LAVORO 4

Coordinatori:

La Sezione per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato e la Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato

RISULTATI

- Rapporti settimanali sullo stato della pandemia e i suoi impatti nei singoli Paesi
- Rapporti e riflessioni su argomenti specifici tra cui debito, lavoro, sanzioni e migrazione

Con l'istituzione della Commissione, la Sezione per i Rapporti con gli Stati ha proposto un programma per elaborare i modi in cui il Gruppo di Lavoro 4 avrebbe potuto contribuire all'obiettivo di preparare il futuro. In particolare, è stata evidenziata l'importanza di arricchire le analisi e le sintesi prodotte dal Gruppo di Lavoro 2 con la Dottrina Sociale della Chiesa e gli insegnamenti del Santo Padre.

Il Gruppo 4 produce rapporti settimanali sull'evoluzione della pandemia e le sue conseguenze in sei regioni: Africa sub-sahariana, America, Asia, Europa, Medio Oriente e Nord Africa e Oceania. Questi rapporti sono stati condivisi con gli altri Gruppi di Lavoro e hanno contribuito notevolmente all'adattamento della strategia generale della Commissione alla realtà globale in costante cambiamento. Le informazioni e gli approfondimenti forniti dal Gruppo 4 sono stati cruciali per adattare i messaggi della Commissione ai contesti locali ed avviare processi di cambiamento a diversi livelli.

Oltre ai rapporti settimanali, il Gruppo 4 redige e pubblica gli interventi concernenti il COVID-19 dei rappresentanti della Santa Sede, cercando di diffondere i messaggi del Santo Padre circa le conseguenze della crisi e le misure necessarie per preparare il futuro in forum internazionali e multilaterali.

Il Gruppo 4 ha inoltre contribuito a redigere materiale puntuale ed utile sull'andamento della pandemia, aiutando così la Segreteria di Stato nel suo servizio al Santo Padre.

Papa Francesco ha partecipato a diversi forum politici nel corso del 2020, compresi il suo discorso alla 75ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in cui ha ribadito l'urgenza di una solidarietà globale e di un rinforzato multilateralismo per affrontare la pandemia da COVID-19 come un'unica famiglia umana, con una cura particolare per i più vulnerabili. Ha rinnovato l'appello per avvalersi della crisi attuale come un'opportunità per promuovere pace ed amicizia sociale tra i leader mondiali, attuando un cambiamento nelle menti e nei cuori.

Inoltre, Papa Francesco ha partecipato all'evento di TED Countdown svoltosi ad ottobre 2020. I Rappresentanti della Sezione per i Rapporti con gli Stati hanno partecipato a diverse sessioni regionali del World Economic Forum, le quali hanno costituito buone opportunità per ribadire i principi della Dottrina Sociale della Chiesa ad altri partecipanti.





Costruire un canale di risorse

Il Gruppo di Lavoro 5 ha un ruolo fondamentale nel costruire relazioni e canali di risorse per sostenere finanziariamente la Commissione nel suo lavoro e nell'assistenza alle Chiese locali.



GRUPPO DI LAVORO 5

Coordinatore:

Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

RISULTATI

- Rinnovo della Fondazione Il Buon Samaritano per sostenere la Commissione
- Oltre 7M€ e 1M\$ raccolti
- Assicurati ulteriori 2.4M€ in doni per le Chiese locali

Per facilitare la raccolta fondi, Il Gruppo di Lavoro 5 ha rinnovato la già esistente Fondazione Il Buon Samaritano per poter ricevere donazioni e sostenere il lavoro della Commissione. Tra il primo aprile ed il 30 settembre, sono stati impegnati oltre 7 milioni di euro e 1 milione di dollari.



I passi futuri

La pandemia ha stravolto ogni aspetto delle nostre vite. Allo stesso tempo, ha presentato un'opportunità per rimodellare le nostre società in maniera duratura. Il cammino verso la ripresa richiederà la garanzia di vaccini per tutti, cibo per tutti, lavoro per tutti. Nuovi modelli sanitari, agricoli ed economici saranno necessari per preparare un futuro di cura per ogni fratello e sorella e per il pianeta. L'esperienza dell'anno passato ha evidenziato altre problematiche da prendere in seria considerazione:

- Il vaccino non deve essere visto come una panacea che terminerà la crisi. Nonostante il vaccino presenti protezione contro il virus, non "curerà" le malattie sociali di vecchia data, compresi la disuguaglianza ed il virus dell'indifferenza.
- Restano grandi preoccupazioni sulla disponibilità, l'accessibilità ed il prezzo dei vaccini. L'attenzione della Commissione nel garantire che gli ultimi non siano lasciati indietro richiederà un'attenzione ed un impegno costanti ed una forte cooperazione internazionale.
- Il tema di migranti e sfollati richiede ulteriore attenzione. Vivendo in condizioni di sovraffollamento, con scarse condizioni igieniche e senza accesso al lavoro formale, all'assistenza sanitaria ed altri sistemi di protezione sociale, essi rimangono tra i più vulnerabili e più duramente colpiti dalla pandemia.
- Diffondere informazioni fattuali non è sufficiente. Ostacoli ideologici, disinformazione, falsità e "fake news" sono gravi minacce alla ripresa. La comunicazione continua ed il dialogo con le comunità saranno fondamentali per cambiare atteggiamento, percezione e comportamento.
- Il COVID-19 non ha solamente influenzato il modo in cui le persone si relazionano tra loro, ma ha generato fratture nelle relazioni all'interno e tra gli Stati, il che certamente avrà serie conseguenze sulla ripresa a lungo termine. Sarà necessario costruire, rinnovare, fidarsi e investire in relazioni a tutti i livelli.



"Discernere il percorso di guarigione e recupero attraverso questa pandemia non è certamente una cosa per 'lupi solitari'. È un'impresa globale che non ammette individualismo, sia esso personale o collettivo, sia esso espresso sotto forma di nazionalismi politici o interessi economici... La via per uscire dalla crisi come esseri umani migliori, che vivono in società più sane, è un'impresa comune".

**Cardinale Peter Kodwo Turkson,
Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Integrato**



Palazzo San Calisto,
00120 Città del Vaticano

www.humandevlopment.va

Twitter: @VaticanIHD

info@humandevlopment.va

T: +39 06 698 92767